



PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Corso Garibaldi, 59 — Reggio Emilia (RE)

PARCO PROVINCIALE DI RONCOLO

Attività di custodia, pulizia e piccola manutenzione

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

art.26 del D. Lgs. 81/08

Committente: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA			
Ruolo	Nome e Cognome	Data	Firma
Datore di Lavoro Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale	ANNAMARIA CAMPEOL	30/05/2023	

Appaltatore: SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IL GINEPRO			
Attività affidate: custodia, pulizia e piccola manutenzione			
Ruolo	Nome e Cognome	Data	Firma
Datore di Lavoro	Rosanna Bacci	14.06.2023	
Preposto per l'attività in oggetto	Filippo Silvestri	14.06.2023	

La "data certa" del presente documento è attestata dalla sottoscrizione del documento medesimo da parte del Committente e dell'Appaltatore.

Il documento è stato elaborato in collaborazione con:

Alfa Solutions S.p.A. Società sottoposta a direzione e coordinamento di IREN S.p.A.
Viale B, Ramazzini 39/D - Reggio Emilia

REVISIONE		DESCRIZIONE MODIFICA
	DATA	
0	30/05/2023	Emissione del documento

Al fine di mantenere costantemente aggiornato questo documento e adempiere quindi agli obblighi normativi, si prevede di apportare le necessarie modifiche oppure organizzare la nuova redazione del volume:

- in occasione di modifiche al processo produttivo o alla organizzazione del lavoro, significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori;
- in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione
- a seguito di infortuni significativi
- quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità

INDICE

1. PREMESSA	4
1.1. RIFERIMENTI NORMATIVI	4
1.2. PREMESSA	4
2. ANAGRAFICA	5
2.1 DATI COMMITTENTE	5
2.2 DATI IMPRESA APPALTATRICE ED ESECUTRICE	5
3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	6
4. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE DI LAVORO	6
5. REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE	7
6. PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA	8
7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)	9
8. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI	10
9. COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	16
10. ALLEGATI	16

1. PREMESSA

1.1. Riferimenti normativi

Art. 26 D. lgs. 81/2008

“Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione”

1.2. PREMESSA

Il presente documento costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. 81/08 in riferimento alle attività affidate in appalto presso le sedi della Committente.

Scopo di questo documento, ad integrazione del contratto di appalto per la sicurezza sottoscritto con la ditta Appaltatrice, è di coordinare le attività fra la ditta Appaltatrice stessa e il Committente PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, in modo da definire dettagliatamente le attività lavorative, per quanto riguarda la sicurezza, e ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti.

Il presente documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Impresa Appaltatrice, che pertanto dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Resta inteso che le misure di prevenzione e protezione di seguito previste potranno/dovranno essere integrate al verificarsi di situazioni contingenti.

A tal fine, gli strumenti di gestione sono identificati in:

- sfasamento temporale o spaziale delle attività svolte dall'impresa esecutrice;
- sopralluogo preliminare congiunto (Committente/Appaltatore) negli ambienti di lavoro;
- informazioni specifiche ricevute da parte della ditta Appaltatrice.

2. ANAGRAFICA

2.1 DATI COMMITTENTE

Ragione sociale	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
Sede legale	CORSO GARIBALDI, 59 – REGGIO EMILIA (RE)
Unità Locale presa in esame	PARCO PROVINCIALE DI RONCOLO (Loc. Roncolo di Quattro Castella)
Datore di lavoro Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale	Arch. ANNAMARIA CAMPEOL
RSPP	Geom. EMANUELA TIRELLI (consulente esterno di Alfa Solutions SpA)
RLS	Sig. STEFANO TORRI
Referente per l'Appalto	Dott. FRANCESCO PUNZI
Medico Competente	Dott.sa SUSANNA BUGLI
Attività svolta	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
Numero di lavoratori	Sotto i 200

2.2 DATI IMPRESA APPALTATRICE ED ESECUTRICE

Ragione sociale	SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE IL GINEPRO
Sede legale	VIA GINEPRETO 7 - 42035 CASTELNUOVO NE' MONTI (RE)
Datore di lavoro	
RSPP	
RLS	
Preposto	
Medico Competente	
Attività svolta c/o Parco Pro.le di Roncolo	CUSTODIA, PULIZIA E PICCOLA MANUTENZIONE

Elenco dei lavoratori presenti c/o la sede del Committente (Cognome e Nome)	Mansione

3. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Gli strumenti adottati per la valutazione dei rischi da interferenza sono stati i seguenti:

- analisi dei rischi propri della Committente;
- analisi dei luoghi/locali della Committente (specifici per ogni sede d'intervento);
- analisi dei potenziali rischi connessi all'introduzione di attrezzature, prodotti chimici, ecc. in azienda da parte degli Appaltatori;
- valutazioni delle fasi di lavoro previste in particolare per quanto riguarda la possibile sovrapposizione di più attività svolte dall'Appaltatore o dalla Committente oppure da parte delle altre Aziende che occupano i locali dell'edificio oggetto d'intervento.

4. RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AREE DI LAVORO

Il Parco Provinciale di Roncolo, di proprietà della PA Provincia di Reggio Emilia è un parco pubblico in zona Roncolo di Quattro Castella (RE).

All'interno dell'area sono presenti: bar/ristoro, servizi igienici, magazzino, piazzale parcheggio, aree verdi, sentieri, ampie zone boschive, aree pavimentate, panchine, prati, zone destinate al barbecue, tavoli in legno.

Si puntualizza che, all'interno del parco, sono presenti:

- animali/rettili selvatici;
- zone recintate in cui è vietato l'accesso;
- zona bar/ristoro con servizi igienici a disposizione per la collettività;
- aree boschive, sentieri e zone coltivate a prato caratterizzate da zone pianeggianti, ripide, disconnesse, impervie;
- nell'area barbecue possono essere presenti fuochi accesi da personale esterno (cittadini/visitatori/ospiti);
- nell'area barbecue sono presenti panchine e tavoli in legno adibiti all'utilizzo del personale esterno (cittadini/visitatori/ospiti);
- nell'area parco sono presenti pavimentazioni e superfici disconnesse dove potrebbero riscontrarsi la presenza di buche più o meno profonde;
- Nella zona limitrofa al bar/ristoro, è presente l'illuminazione esterna, nelle restanti aree non è presente l'impianto di illuminazione;
- il parco si presenta come un'ampia area all'aperto ove presente saltuariamente l'accesso di mezzi (perlopiù riservati ai gestori del bar/ristoro, manutentori e rari cittadini con permesso di accesso/transito) in quanto tutto il parco è considerato zona pedonale. Il saltuario passaggio di mezzi può creare un possibile rischio di incidente tra mezzi e personale a piedi in passaggio. Il transito dei mezzi, all'interno del parco, è consentito esclusivamente a passo d'uomo;
- possibile presenza di potenziale rischio di natura chimica, legato al deposito e utilizzo di prodotti chimici per le attività lavorative e la pulizia dei locali, manutenzione, ecc.
- sono presenti vani di tipologia tecnica nei quali sono installati gli impianti (elettrico, impianto di distribuzione del gas metano e idraulico). Solo il personale autorizzato/specializzato potrà accedere ai vani tecnici;
- in tutte le aree, inclusa l'area esterna (parco), è presente un potenziale rischio di incendio legato alla presenza di materiale combustibile in deposito e agli impianti tecnologici;
- si sottolinea la presenza di locali ad uso magazzino/deposito. In tali locali sono depositati/trasportati materiali di svariata tipologia (carta, cartone, tessuti, prodotti per la pulizia e sanificazione, arredi, ecc.). Il materiale potrebbe essere depositato a terra oppure su specifiche scaffalature a norma (adeguatamente fissate alle strutture portanti) oppure in appositi contenitori/armadi;
- è possibile la presenza di più aziende manutentrici che effettuano attività di differente tipologia (diversi appalti), è severamente vietato operare nel medesimo posto di lavoro. In caso di compresenza di più aziende (diverse attività/appalti) nella medesima zona, per non creare interferenze si prescrive, prima di iniziare le singole attività, di avvisare immediatamente il referente della committenza per l'appalto specifico, il quale darà indicazioni su quale azienda avrà priorità nell'effettuare le attività più urgenti;
- in tutta l'area parco sono presenti, o di passaggio, cittadini/visitatori/ospiti. Occorre prestare massima attenzione al personale esterno durante lo svolgimento delle proprie attività affidate.

5. REGOLE DI COMPORTAMENTO DA RISPETTARE

Indipendentemente dal lavoro svolto e/o affidato in appalto, tutti coloro che intervengono negli ambienti di lavoro della Committente dovranno rispettare quanto segue:

- All'inizio e durante i lavori ciascun Appaltatore/Esecutore dovrà fare riferimento al Responsabile/Referente della Committente indicato in fase di assegnazione del servizio e con lui procedere ad un sopralluogo preliminare nelle aree di lavoro per verificarne lo stato e possibili situazioni contingenti.
- L'Appaltatrice/Esecutrice organizza gli interventi in modo che risultino per quanto possibile limitati nel tempo e nello spazio e finalizzati a ridurre il più possibile le potenziali interferenze.
- Le attività delle Appaltatrici/Esecutrici dovranno avvenire sotto la supervisione ed il coordinamento da parte dei rispettivi referenti identificati e designati dalle stesse Appaltatrici/Esecutrici.
- L'accesso degli addetti luogo di lavoro (parco e locali presenti bar/ristoro con magazzino e servizi) è consentito esclusivamente nei giorni ed all'interno della fascia oraria concordata in fase di assegnazione del lavoro con il Responsabile/Referente della Committente.
- L'accesso alle aree di lavoro deve avvenire sempre previa autorizzazione del Responsabile/Referente della Committente.
- Il raggiungimento delle aree di lavoro deve avvenire rispettando i percorsi stabiliti in fase preliminare con il Responsabile/Referente della Committente.
- È fatto espresso divieto di agevolare in qualunque modo l'accesso di personale estraneo alle attività all'interno dei luoghi di lavoro della Committente.
- È vietato svolgere attività diverse da quelle definite in fase di assegnazione del servizio e accedere in aree diverse da quelle specificatamente interessate al lavoro da svolgere.
- È fatto divieto assoluto di utilizzare macchine, attrezzature, utensili di proprietà della Committente.
- È assolutamente VIETATO FUMARE in tutte le aree di lavoro (interne ed esterne).
- Deve essere sempre rispettata la segnaletica verticale ed orizzontale presente.
- È assolutamente vietato introdurre in azienda ed utilizzare attrezzature non a norma.
- Qualora, per l'esecuzione dei lavori, vi fosse la necessità di allacciarsi alla rete di distribuzione di corrente elettrica, farne espressa richiesta al Responsabile/Referente della Committente.
- Il personale della ditta Appaltatrice/Esecutrice deve essere munito di tesserino di riconoscimento recante: dati anagrafici, fotografia formato tessera e dati anagrafici dell'azienda.
- Le ditte Appaltatrici/Esecutrici hanno l'obbligo di informare i propri lavoratori sui contenuti del presente documento DUVRI prima dell'inizio dei lavori.
- Altre indicazioni specifiche: rispettare obbligatoriamente tutte le disposizioni scritte e le indicazioni fornite dalla Committente.
- In caso di presenza di più aziende manutentrici che effettuano attività di differente tipologia (diversi appalti), è severamente vietato operare nel medesimo posto di lavoro. Fare immediatamente riferimento al referente della committenza per l'appalto il quale darà indicazioni su quale azienda avrà priorità nell'effettuare le attività più urgenti.
- L'attività in appalto avrà durata di 4 mesi (decorrenti dalla data di stipula del contratto) ed indicativamente dal 15 giugno 2023 e fino al 15 ottobre 2023.
- L'attività dovrà essere svolta nei giorni dal martedì alla domenica (per un totale di n. 6 gg. alla settimana) dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 15,00 alle 17,00 per un totale di 36 ore settimanali.
- Durante tutte le attività svolte in quota (potatura/manutenzioni) è possibile il verificarsi della caduta di oggetti/materiale dall'alto in quanto devono essere svolti lavori in altezza. È severamente vietato, da parte del personale della Committenza, accedere alle aree di cantiere. Preventivamente all'inizio delle attività, l'area d'intervento dovrà essere delimitata e segnalata a protezione del personale di passaggio all'interno del parco.

Cartellonistiche da apporre:



6. PROCEDURE DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In caso di emergenza, tutti gli Appaltatori/Esecutori dovranno fare riferimento a quanto di seguito riportato:

- Prendere visione delle planimetrie di emergenza affisse all'interno degli edifici del parco;
- In caso di avvistamento di situazioni di emergenza di qualunque natura, avvisare immediatamente il referente della Committente o altro personale qualora presente;
- Qualora si udisse il segnale di allarme / evacuazione:
 - *mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro (se la situazione lo permette) arrestando macchine o attrezzature su, o con cui, si sta operando, sganciando energie e/o flussi di gas, liquidi, ecc.;*
 - *abbandonare i locali ordinatamente, senza correre e senza farsi prendere dal panico;*
 - *seguire le istruzioni del personale della Committente;*
 - *recarsi al punto di raccolta di seguito indicato:*

	Personale formato dell'Appaltatore	Recapito telefonico
Addetto alle Emergenze		

7. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Chiunque debba, a qualsiasi titolo, operare all'interno dell'area di lavoro del parco (incluso gli edifici), indipendentemente dalla mansione o dal motivo, dovrà sistematicamente indossare e utilizzare:

DPI	
<ul style="list-style-type: none"> Scarpe antinfortunistiche 	

Dovranno essere a disposizione del personale che debba svolgere attività operative all'interno dell'area di lavoro del parco (incluso gli edifici), ed indossati in relazione alle indicazioni, alla segnaletica di obbligo e ai rischi oggettivamente presenti:

DPI	
<ul style="list-style-type: none"> Otoprotettori <i>(da mantenere disponibili in relazione ai livelli di rumore in essere, legati alla rumorosità delle macchine/attrezzature impiegate)</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> Imbragatura di sicurezza con dispositivo di trattenuta <i>(da mantenere disponibili in relazione alle attività ove sia necessario ed inevitabile operare al di fuori delle protezioni contro le cadute dall'alto)</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> Guanti protettivi <i>(da mantenere disponibili in relazione alle attività)</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> Mascherine protettive per le vie respiratorie <i>(da mantenere disponibili in relazione alle attività)</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> Indumenti protettivi <i>(da mantenere disponibili in relazione alle attività)</i> 	

In relazione poi alle situazioni di rischio legate alle proprie lavorazioni, i lavoratori addetti dovranno avere a disposizione e dovrà utilizzare i DPI previsti dalla propria valutazione dei rischi.



8. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R

PROBABILITA' CHE SI VERIFICHI L'INFORTUNIO P		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori ⇒ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc. ⇒ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto ⇒ E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi ⇒ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti ⇒ Non sono noti episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità
ENTITA' DEL DANNO D		
Valore	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale ⇒ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale ⇒ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

CALCOLO DELL'INDICE DI RISCHIO

$$R = P \times D$$

MATRICE PER LA STIMA DI RISCHIO R

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

R > 8 Azioni correttive da programmare con urgenza
R > 3 Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine
R > 1 Azioni correttive da programmare
R = 1 Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione
Per AZIONI CORRETTIVE si intende:
Azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)
Azioni di bonifica ambientale
Procedure
Informazione - formazione

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI MITIGAZIONE

Tipologia di rischio	Reparto	Attività della Committente	Attività dell'Appaltatrice e/o Esecutrice	Possibili rischi interferenti	Interventi e comportamenti da tenere per la riduzione del rischio	P	D	R
Chimico	Aree di lavoro / Deposito / magazzino per prodotti chimici	Presenza di prodotti chimici classificati impiegati per le operazioni di pulizia, attività lavorative o in semplice deposito	Transito all'interno del deposito/magazzino e all'interno delle aree di lavoro	Rischio di inalazione/contatto/ingestione di prodotti chimici per uso improprio e/o accidentale sversamento del prodotto per l'Appaltatrice/Esecutrice	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di accesso per l'Appaltatrice al logo ove conservati/depositati i prodotti chimici del Committente, che non siano propri dell'attività svolta. • Presenza delle schede di sicurezza per tutti i prodotti ed utilizzo dei prodotti in conformità a quanto indicato nelle stesse (DPI, quantità, modalità, ecc..). • Obbligo di mantenere i prodotti in contenitori identificati ed etichettati. • Divieto di lasciare prodotti chimici incustoditi. • Informazione del personale dell'impresa. 	1	4	4
		Normali attività lavorative	Transito e attività specifiche oggetto dell'appalto	Eventuale contatto cutaneo o con gli occhi di prodotti chimici utilizzati per le attività lavorative. I prodotti utilizzati possono essere irritanti anche per inalazione.		1	2	2
		Normali attività lavorative	Attività lavorative che prevedono l'utilizzo di prodotti chimici			1	2	2

Tipologia di rischio	Reparto	Attività della Committente	Attività dell'Appaltatrice e/o Esecutrice	Possibili rischi interferenti	Interventi e comportamenti da tenere per la riduzione del rischio	P	D	R
Luoghi di lavoro, vie di circolazione	Sede oggetto dell'Appalto	Presenza di materiale vario	Presenza di materiale vario per esecuzione dei lavori o in deposito temporaneo	Rischio di inciampo, scivolamento, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Obbligo dell'Appaltatrice di delimitare la zona di intervento. • Obbligo della Committente di segnalare eventuali sversamenti e di controllare che non ci siano materiali di intralcio nei percorsi pedonali/zone di passaggio. • Definizione dei percorsi/viabilità per l'Appaltatrice. • Appaltatrice con il Committente valutano, prima dell'inizio dei lavori, i percorsi da seguire per accedere alle aree di lavoro. • Appaltatrice deposita eventuale materiale solo ed esclusivamente nelle zone indicate dal Committente. 	1	2	2
	Aree esterne	Presenza saltuaria di mezzi/automezzi in manovra (Committente/Pubblico esterno/visitatori). Presenza di pedoni (Committente/Pubblico esterno/visitatori) di passaggio sulle aree private	Presenza di automezzi dell'Appaltatrice in manovra. Presenza di pedoni di passaggio	Rischio di investimento di pedoni della Committente e/o di altre Aziende, o cittadini di passaggio sulle aree esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della segnaletica. • Definizione di aree esterne riservate all'Appaltatrice. • Delimitare e segnalare le aree di intervento, separandole fisicamente rispetto a quelle della Committenza e dell'Appaltatore. 	1	3	3
	Intera azienda	Presenza di gradini/ostacoli/buche a terra lungo le vie di transito	Presenza di gradini/ostacoli/buche a terra lungo le vie di transito	Incidente e caduta terra	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione con cartellonistica orizzontale e verticale gli ostacoli a terra. • Informazione dei lavoratori in appalto. 	1	2	2



Tipologia di rischio	Reparto	Attività della Committente	Attività dell'Appaltatrice e/o Esecutrice	Possibili rischi interferenti	Interventi e comportamenti da tenere per la riduzione del rischio	P	D	R
Macchine, impianti, attrezzature	Aree esterne/ambienti interni alla palazzina Bar/ristoro (incluso magazzino/deposito e servizi)	Uso non consentito di macchine/impianti/attrezzature di proprietà dell'Appaltatrice	Transito	Rischio di lesioni per uso improprio delle macchine	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto della segnaletica. Committente garantisce che i lavoratori siano specificatamente addestrati e formati all'uso delle attrezzature 	1	2	2
		Transito	Uso non consentito di macchine/impianti/attrezzature di proprietà della Committente	Rischio di lesioni per uso improprio delle macchine	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto della segnaletica. Appaltatore rispetta il divieto di usare le macchine non di proprietà. Appaltatore garantisce che i lavoratori siano specificatamente addestrati e formati all'uso delle attrezzature. 	1	2	2
	Area esterna	Transito nelle aree esterne	Presenza di mezzi per la movimentazione meccanica dei materiali	<p>Rischio di investimento di pedoni della Committente di passaggio sulle aree private.</p> <p>Rischio di schiacciamento/lesioni dovuto ai mezzi in movimento o alla possibile caduta del materiale movimentato per i pedoni (Committente/visitatori/pubblico esterno)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto della segnaletica. Committente garantisce che i lavoratori siano specificatamente addestrati e formati all'uso delle attrezzature 	1	4	4
	Deposito / magazzino	Presenza di mezzi per la movimentazione meccanica dei materiali	Transito	Rischio di schiacciamento/lesioni dovuto ai mezzi in movimento o alla possibile caduta del materiale movimentato per i pedoni dell'Appaltatrice	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto della segnaletica. Committente garantisce che i lavoratori siano specificatamente addestrati e formati all'uso delle attrezzature 	1	2	2

Tipologia di rischio	Reparto	Attività della Committente	Attività dell'Appaltatrice e/o Esecutrice	Possibili rischi interferenti	Interventi e comportamenti da tenere per la riduzione del rischio	P	D	R
Macchine, impianti, attrezzature		Transito	Presenza di mezzi per la movimentazione meccanica dei materiali	Rischio di investimento di pedoni (Committente/visitatori/pubblico esterno). Rischio di schiacciamento/lesioni dovuto ai mezzi in movimento o alla possibile caduta del materiale movimentato per i pedoni (Committente/visitatori/pubblico esterno)	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto della segnaletica. Committente garantisce che i lavoratori siano specificatamente addestrati e formati all'uso delle attrezzature 	1	2	2
	Interno locali	Impianto elettrico	Transito	Rischio di varia natura per attività sugli impianti	<ul style="list-style-type: none"> Divieto di sezionare parti di impianto salvo esplicita autorizzazione della Committente o intervenire sull'impianto elettrico. Appaltatrice concorda preventivamente con il Referente della Committente gli interventi che prevedono il sezionamento dell'energia nelle zone di lavoro o di alcuni impianti. 	1	2	2
		Transito	Attività di trasporto e montaggio di attrezzature elettriche	Rischio di varia natura per attività di trasporto e installazione impianti	<ul style="list-style-type: none"> Obbligo dell'Appaltatrice di delimitare la zona di intervento. Obbligo del preposto dell'Appaltatore di controllare che non ci siano materiali di intralcio nei percorsi pedonali/zone di passaggio. Definizione dei percorsi/viabilità per l'Appaltatrice. Appaltatrice con il Committente valutano, prima dell'inizio dei lavori, i percorsi da seguire per accedere alle aree di lavoro. 	1	2	2



Tipologia di rischio	Reparto	Attività della Committente	Attività dell'Appaltatrice e/o Esecutrice	Possibili rischi interferenti	Interventi e comportamenti da tenere per la riduzione del rischio	P	D	R
Incendio / esplosione	Aree interne ed ambiente esterno	Presenza di materiali infiammabili	Fumo di sigarette/Fiamme libere	Rischio di incendio o esplosione	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di fumo e di usare fiamme libere. • Divieto di intralciare le vie di esodo o i presidi antincendio. • Divieto di inibire anche momentaneamente eventuali porte/portoni tagliafuoco. • Divieto di intervenire in modo improprio sui presidi antincendio. • Attenersi all'informativa specifica sulle procedure da seguire in caso di emergenza riportata sul presente DUVRI. • Impresa Affidataria: presenza di una squadra d'emergenza in sede, adeguatamente formata. 	1	4	4
Microclima	Ambienti esterni	Transito	Attività manutentive relative all'appalto	Ambiente esterno esposto al sole e ad alte temperature nel periodo estivo. Temperature non confortevoli.	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione dei lavoratori • Utilizzo abbigliamento conforme al periodo dell'anno. 	2	1	2
Quota	Aree interne ed ambiente esterno	Transito	Attività manutentive relative all'appalto	Caduta dall'alto Caduta oggetti dall'alto Investimento	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione dei lavoratori • Utilizzo DPI III^ cat. Anticaduta. • Delimitare e segnalare le zone d'intervento in quota, prima dell'inizio lavori, per evitare interferenze con il personale in transito (committente/visitatori/esterni/altri) 	2	1	2

9. COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA

Le informazioni relative ai **costi per la sicurezza**:

- sono state determinate in base alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze. Tali costi sono stati ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi similari a quelli individuati;
- sono compresi nel valore economico dell'appalto, **non sono soggetti a ribasso** e su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, sia delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'impresa aggiudicataria.

Sulla base dei rischi di interferenze individuati, l'attuazione delle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze comporta gli oneri di seguito riportati.

DESCRIZIONE	Unità di misura	Costo unitario	Quantità	Costo
Riunione preliminare per la sicurezza, comprensiva di sopralluogo	cad	60,00 €	1	60,00 €
D.P.I. impiegati durante le attività manutentive	corpo	120,00 €	1	120,00 €
Segnaletica e delineamenti, recinzioni temporanee da installare durante le attività manutentive	corpo	30,00 €	1	30,00 €
Estintore portatile	cad	50,00 €	1	50,00 €
Valigetta di primo soccorso	cad	20,00 €	1	20,00 €
Totale costi della sicurezza				280,00€

10. ALLEGATI

- 1- Dichiarazione di idoneità tecnico professionale
- 2- Incarico Preposto